

7 GENNAIO

SAN RAIMONDO DI PENYAFORT

Sacerdote domenicano e grande esperto di diritto canonico, scrisse molto sul sacramento della penitenza e, una volta eletto maestro generale, preparò una nuova redazione delle Costituzioni dell'Ordine; in avanzata vecchiaia a Barcellona in Spagna si addormentò piamente nel Signore.



Ebdomadario:

O Dio, vieni a salvarmi.

Antifonari (insieme):

Signore, vieni presto in mio aiuto.

Ebdomadario:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari (insieme):

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

ESAME DI COSCIENZA

La mia voce ascolta, Signore, *
Dio, accogli la mia preghiera:
nella tua fedeltà e giustizia, *
dammi aiuto, Signore, rispondi.

Non chiamare in giudizio il tuo servo, *
ai Tuoi occhi nessuno è giusto:
il nemico m'insidia la vita, *
il mio sangue umilia nel fango.

Io ti offro le gioie di oggi *
ti ringrazio per quanto hai donato
E ti chiedo perdono per quello *
che nel corso del giorno ho sbagliato.

Ebdomadario:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi e ci conduca alla vita eterna.

Antifonari (insieme):

Amen

INNO

Pastore del tuo popolo
che regni sopra agli Angeli,
appari nella gloria
e con potenza salvaci.

O Redentor degli uomini,
Tu nasci da una Vergine:
i secoli stupiscano,
divina è la tua nascita!

Non l'uomo, ma lo Spirito,
entrato nella Vergine,
fa sì che il Verbo altissimo
divenga uomo fragile.

La Vergine è il suo tempio
col corpo intatto ed integro;

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le inf ormazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

le sue virtù risplendono;
è Dio colui che vi abita.

E nasce tra gli uomini
il Figlio dell'Altissimo:
è pronto l'Unigenito
la sua vicenda a vivere.

Dal Padre è la sua origine
e torna al Padre in gloria:
discende fino agli inferi
e sale al ciel con giubilo.

Del Padre Tu l'immagine
prendi una carne misera;
Tu che sei Dio rafforzaci
per sempre nella grazia.

Già splende il tuo presepio,
la notte ecco s'illumina,
né più ci sono tenebre:
la fede ormai ci illumina.

Rendiamo lode altissima
al Figlio della Vergine,
col Padre e con lo Spirito
nei secoli dei secoli. Amen

SALMODIA

Antifonario:

Come splende la tua sapienza
su di me, o Dio!

SALMO 138,1-12

Signore, tu mi scruti e mi conosci, *
tu sai quando seggo e quando mi alzo.
Penetri da lontano i miei pensieri, *
mi scruti quando cammino e quando riposo.

Ti sono note tutte le mie vie; †

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

la mia parola non è ancora sulla lingua *
e tu, Signore, già la conosci tutta.

Alle spalle e di fronte mi circondi *
e poni su di me la tua mano.
Stupenda per me la tua saggezza, *
troppo alta, e io non la comprendo.

Dove andare lontano dal tuo spirito, *
dove fuggire dalla tua presenza?
Se salgo in cielo, là tu sei, *
se scendo negli inferi, eccoti.

Se prendo le ali dell'aurora *
per abitare all'estremità del mare,
anche là mi guida la tua mano *
e mi afferra la tua destra.

Se dico: «Almeno l'oscurità mi copra *
e intorno a me sia la notte»;

nemmeno le tenebre per te sono oscure, †
e la notte è chiara come il giorno; *
per te le tenebre sono come luce.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Come splende la tua sapienza
su di me, o Dio!

Antifonario:

Tu mi conosci nell'intimo, Signore,
e dai a ciascuno secondo le sue opere.

SALMO 138,13-18.23-24

Sei tu che hai creato le mie viscere *

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

e mi hai tessuto nel seno di mia madre.

Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; †
sono stupende le tue opere, *
tu mi conosci fino in fondo.

Non ti erano nascoste le mie ossa †
quando venivo formato nel segreto, *
intessuto nelle profondità della terra.

Ancora informe mi hanno visto i tuoi occhi *
e tutto era scritto nel tuo libro;
i miei giorni erano fissati, *
quando ancora non ne esisteva uno.

Quanto profondi per me i tuoi pensieri, *
quanto grande il loro numero, o Dio!
Se li conto sono più della sabbia, *
se li credo finiti, con te sono ancora.

Scrutami, Dio, e conosci il mio cuore, *
provami e conosci i miei pensieri:
vedi se percorro una via di menzogna *
e guidami sulla via della vita.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.
Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Tu mi conosci nell'intimo, Signore,
e dai a ciascuno secondo le sue opere.

LETTURA

Mt 4,12-17.23-25

In quel tempo, quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zàbulon e di Nèftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaìa:

«Terra di Zàbulon e terra di Nèftali, / sulla via del mare, oltre il Giordano, / Galilea delle genti! / Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, / per quelli che abitavano in regione e ombra di morte / una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo. La sua fama si diffuse per tutta la Siria e conducevano a lui tutti i malati, tormentati da varie malattie e dolori, indemoniati, epilettici e paralitici; ed egli li guarì. Grandi folle cominciarono a seguirlo dalla Galilea, dalla Decàpoli, da Gerusalemme, dalla Giudea e da oltre il Giordano.

RESPONSORIO BREVE

Letto:

Signore, nelle tue mani
affido il mio spirito.

Antifonari:

Signore, nelle tue mani
affido il mio spirito.

Letto:

Dio di verità, tu mi hai redento,

Antifonari:

affido il mio spirito

Letto:

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Antifonari:

Signore, nelle tue mani affido il mio spirito.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le informazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>

NUNC DIMITTIS

Antifonario:

Nella veglia salvaci, Signore, nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

CANTICO DI SIMEONE (Lc 2, 29-32)

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo *
vada in pace secondo la tua parola;

perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza *
preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti *
e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio, e ora e sempre *
nei secoli dei secoli. Amen.

Antifonario:

Nella veglia salvaci, Signore, nel sonno non ci abbandonare:
il cuore vegli con Cristo e il corpo riposi nella pace.

INTENZIONI DI PREGHIERA E ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Guidati dall'ascolto del Vangelo, dei salmi e del cantico che
abbiamo recitato insieme, offriamo al Signore le nostre preghiere
personali.

Si leggono le intenzioni nell'ordine con cui si recita la salmodia:

Per noi tutti, perché sappiamo raccogliere dalla mano di Cristo la
fiaccola della fede, e la portiamo avanti con coraggio. Resta per
sempre con noi, Signore Gesù!

Tutti:

Amen!

Le intenzioni libere si chiudono dicendo: «Resta per sempre con noi, Signore Gesù!»

Tutti:

Amen!

ORAZIONE FINALE

Ebdomadario:

Visita, o Padre, la nostra casa e tieni lontano le insidie del nemico; vengano i santi angeli a custodirci nella pace, e la tua benedizione rimanga sempre con noi. Per Cristo nostro Signore

Tutti:

Amen.

Ebdomadario:

Il Signore ci conceda una notte serena e un riposo tranquillo.

Tutti:

Amen.

ANTIFONA ALLA BEATA VERGINE MARIA

ALMA REDEMPTORIS MATER

O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,

soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.

Tu che, accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato
hai generato il tuo Creatore,

madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.

Il materiale proposto è a solo uso pastorale.

Per tutte le infornazioni consultare il sito: <https://www.gionata.org/liturgiadelleore/>